



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici - Formazione – Diritto allo studio

IPOTESI DI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE I CRITERI DI UTILIZZO DA PARTE DELLE SCUOLE DEL FONDO ACCREDITATO DAL MINISTERO PER LE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il giorno 30 agosto 2011 in Venezia presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in sede di contrattazione integrativa regionale

TRA

la Delegazione di Parte pubblica
Il Vice Direttore Generale - Gianna Marisa Miola

E

la Delegazione di Parte sindacale
FLC CGIL - Salvatore Mazza
CISL Scuola – Roberto Caldarola
UIL Scuola – Roberto Checcacci
SNALS CONFSAL – Elisabetta Capotosto
GILDA-UNAMS – Fabio Barina

VISTI l'art. 4 e l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola sottoscritto il 29.11.2007, di seguito denominato C.C.N.L., riguardante i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e per la dispersione scolastica, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica da conseguire e i sistemi di rilevazione dei risultati

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, sottoscritto il 27 luglio 2011, concernente l'argomento sopracitato, con il quale si conferma a favore delle scuole del Veneto il finanziamento complessivo pari ad € 3.227.137,00 anche per l'anno scolastico 2011/12

VISTA la C.M. n. 67 del 29/07/2011, trasmessa dalla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione, illustrativa delle positive scelte d'intervento operate a livello territoriale emerse dalla elaborazione dei dati relativi al monitoraggio effettuato

VISTA la Nota ministeriale prot. n. 6368 del 05/08/2011 della Direzione Generale per la Politica finanziaria e per il bilancio, Ufficio VII, con la quale si sottolinea la tempistica a cui attenersi prevista al livello di contrattazione nazionale, riaffermando di procedere, entro il mese di agosto 2011, alle contrattazioni regionali ed entro il termine del mese di settembre 2011, di trasmettere l'elenco delle scuole individuate beneficiarie del finanziamento con il relativo importo loro assegnato

PREMESSO che per scuole si intendono le istituzioni scolastiche statali del territorio della Regione Veneto

CONSIDERATO

che il C.C.N.L. afferma, all'art. 9, il comune impegno ad incentivare la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio

- che il C.C.N.L. indica che le scuole con riferimento allo specifico contesto territoriale di rischio, accedono ai fondi in questione anche consorziandosi in rete e comunque privilegiando la dimensione territoriale dell'area e che a tal fine saranno elaborati progetti finalizzati al recupero dell'insuccesso scolastico anche con l'ampliamento dell'offerta formativa
- che le Parti riconoscono che le istituzioni scolastiche debbono affrontare le complesse problematiche di cui al presente Contratto, sia in una situazione di emergenza, sia in un'ottica progettuale, al fine di governare fenomeni come quello immigratorio che caratterizzano ormai strutturalmente la società
- che le Parti si danno atto della necessità di rivolgere maggiore attenzione, nell'ambito dei fattori di rischio, alla situazione relativa alla presenza degli alunni con cittadinanza non italiana, tende a configurarsi come elemento prioritario rispetto alle altre situazioni di disagio, le quali peraltro trovano diverse forme di sostegno e di finanziamento in ambito scolastico

VIENE STIPULATA

la presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale annuale concernente i criteri di utilizzo da parte del scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e per la dispersione scolastica e le relative misure incentivanti per il personale interessato.

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente Contratto è sottoscritto fra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Organizzazioni Sindacali Regionali firmatarie del C.C.N.L. - comparto scuola.
2. Il Contratto si applica in tutto il territorio regionale e ha validità per un anno.
3. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa e agli accordi contrattuali vigenti in materia.

Art. 2 - RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a € 3.227.137,00 comprensivi degli oneri a carico dello Stato, sono destinate a finanziare i progetti presentati dalle scuole, sulla base di una graduatoria regionale, con attribuzione di un finanziamento differenziato alle istituzioni scolastiche presenti nella stessa, redatta sulla base dei punteggi attribuiti secondo l'**Allegato 1**, con i seguenti importi: euro 5.000,00 alle scuole collocate nella graduatoria dal n. 1 al n. 100, euro 4.500,00 alle scuole collocate tra il n. 101 e 200, euro 4.000,00 alle scuole collocate tra il n. 201 e 300, euro 3.500,00 alle scuole collocate tra il n. 301 e 400, euro 3.000,00 alle scuole collocate tra il n. 401 e 500, euro 2.500,00 alle scuole collocate tra il numero 501 e 600, euro 1.500,00 alle scuole collocate tra il numero 601 ed il termine della graduatoria. In caso di più scuole collocate a pari punteggio al posto n. 100, 200, 300, 400, 500 e 600, il finanziamento è corrisposto secondo la fascia più favorevole, con utilizzo della quota finalizzata ad interventi perequativi. L'importo è stimato ad euro 2.421.000,00.

La quota che rimane disponibile dopo questa prima ripartizione viene utilizzata per:

- interventi, con attribuzione di fondi secondo le seguenti fasce, nelle scuole con presenza di alunni con cittadinanza non italiana pari o superiore al 15%:
 - Euro 4.000,00 tra il 35% e percentuali superiori
 - Euro 3.200,00 tra il 30 ed il 34.99%

Euro 2.400,00 tra il 25 ed il 29.99%
Euro 1.600,00 tra il 20 e il 24.99%
Euro 800,00 tra il 15 e il 19.99%
Vengono stimati finanziamenti per 232 istituzioni scolastiche

- interventi, con attribuzione di fondi secondo le seguenti fasce, nelle scuole che superano il 20% di presenze nei singoli ordini:
Euro 1.600,00 con percentuale tra il 30% e percentuali superiori
Euro 800,00 con percentuale tra il 20 ed il 29,99%
Vengono stimati finanziamenti per 268 istituzioni scolastiche
- interventi nelle scuole in cui è maggiore la frequenza di alunni nomadi e attrazionisti, con assegnazione di Euro 1.000,00 alle prime 38 Istituzioni scolastiche che registrano la maggior frequenza (finanziamento stimato € 38.000,00).
- interventi a favore delle scuole capofila di rete stranieri/intercultura, comunque denominate, formalmente costituite e funzionanti nell'anno scolastico 2010/11, con assegnazione di Euro 1.000,00 di quota fissa ed Euro 100,00 per ogni soggetto aderente, per un massimo di 10 soggetti considerati. (nell'a.s. 2010/11 sono presenti 49 reti).
- esaurite le operazioni di attribuzione delle quote come sopra descritto, la somma restante è assegnata alle scuole capofila di rete ed è finalizzata:
 - a) ad interventi da realizzarsi entro il 31 gennaio 2012 a favore delle scuole appartenenti alla rete per situazioni impreviste e urgenti;
 - b) ad attività di ricerca-azione in tema di intercultura e di integrazione

Tale importo sarà ripartito in base al numero delle scuole aderenti.

2. I fondi sono assegnati a condizione che le scuole abbiano presentato richiesta corredata dalla scheda sintetica di progetto (**Allegato A**).
3. I dati quantitativi da considerare sono quelli presenti nella piattaforma regionale ARIS alla fine dell'anno scolastico 2010/11.
4. La graduatoria sarà trasmessa al Ministero per l'erogazione dovuta alle scuole del Veneto.

Art. 3 – PROGETTI DELLE SCUOLE E CRITERI DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI

1. I progetti delle scuole dovranno evidenziare i seguenti elementi:
 - centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni, con attenzione prioritaria agli studenti di recente immigrazione non italofoni e alle situazioni a rischio di abbandono scolastico
 - inserimento dei progetti nel Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola coinvolta
 - coinvolgimento attivo, nei progetti, del corpo docente, del personale non docente, dei genitori e degli altri soggetti istituzionali e territoriali
 - promozione di "reti di scuole" e di "reti interistituzionali", ovvero di "patti educativi territoriali" al fine di utilizzare nel modo più efficace le risorse umane e finanziarie disponibili.
2. Le somme assegnate sono destinate unicamente a finanziare i compensi accessori per il personale docente e ATA in servizio, coinvolto nell'ideazione e realizzazione dei progetti, con l'avvertenza che dovrà essere riservato alla docenza a fronte degli alunni non meno del 65% dell'importo assegnato. Quest'ultimo vincolo non riguarda la somma assegnata per gli interventi a favore della scuola capofila di rete di cui all'art. 2
3. La rendicontazione e il monitoraggio delle attività svolte sono a carico di ciascuna scuola beneficiaria per la somma assegnata quale quota di finanziamento per il progetto di istituto; saranno a carico della scuola capofila per le quote finalizzate alle attività di rete.

ART. 4 –COMPENSI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il finanziamento assegnato al singolo istituto è finalizzato a liquidare esclusivamente il corrispettivo, comprensivo di ogni onere riflesso, dovuto al personale della scuola coinvolto nelle attività di ideazione e realizzazione fattiva dei progetti, con attenzione a quanto si è determinato

all'art 3 del presente contratto e in base alla tabella relativa ai compensi accessori - CCNL comparto scuola, anche in misura forfetaria, previo accordo in sede di contrattazione d'istituto.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Il Gruppo regionale di lavoro, interno all'Amministrazione, ha elaborato la scheda di attribuzione dei punteggi, su base 100, di cui 74 punti riferiti ai dati dei fenomeni e 26 punti alla consistenza della rete di riferimento nonché ad alcuni elementi di qualità riferiti alla rete (v. Allegato 1 e **Allegato C**)
2. Il Gruppo regionale di lavoro, che ha predisposto la scheda sintetica di progetto, curerà le fasi del monitoraggio in coerenza con le indicazioni ministeriali.
3. La scheda sintetica di progetto (v. Allegato A), presentata dalle istituzioni scolastiche sulla piattaforma ARIS, sarà considerata al fine dell'attribuzione dei punteggi e per la stesura della graduatoria regionale. Le Istituzioni scolastiche invieranno inoltre all'Ufficio Scolastico Territoriale di appartenenza una scheda contenente gli elementi essenziali del progetto (**Allegato B**). I progetti saranno trattenuti agli atti delle scuole.

Art. 6 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa, sulla base delle procedure previste dal CCNL 29/11/07.
2. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del presente Contratto Integrativo.

Art. 7 – SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Le Parti si impegnano a sottoscrivere in via definitiva la presente ipotesi di Contratto all'esito della procedura di certificazione del CIN sottoscritto in data 27/07/2011.

per la Delegazione di Parte pubblica sottoscritto da

Il Vice Direttore Generale - Gianna Marisa Miola _____

per la Delegazione di Parte sindacale sottoscritto da

FLC CGIL - Salvatore Mazza _____

CISL Scuola – Roberto Caldarola _____

UIL Scuola – Roberto Checcacci _____

SNALS CONFSAL – Elisabetta Capotosto _____

GILDA-UNAMS – Fabio Barina _____